

Rif.ARP AE. prot.n° PG 109785 del 13/7/2021
Rif. Prat.SD_20176/2021

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della LR 4/2018 per il progetto “Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) - Codice 518/5” proposto dal Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale - Richiesta integrazioni

Relativamente al procedimento in oggetto e in riferimento alla richiesta di contributo tecnico/richesta integrazioni pervenuta con nota della Regione Emilia Romagna datata 13/7/2021 Prot. 654835 e acquisita agli atti con prot.Arpa e n° PG 109785 in data 13/7/2021, presa visione dei documenti di progetto e a completamento di quanto già dichiarato dal proponente negli elaborati presentati, si richiedono le seguenti integrazioni per poter effettuare le valutazioni di competenza.

Rumore

Per quanto riguarda la valutazione previsionale di impatto acustico derivante dall'attività di cantiere si richiede quanto segue:

- Verificare la corrispondenza delle immagini della Tabella 8 a pag. 29 con le macchine/sorgenti sonore indicate nelle tabelle 5, 6 e 7 da pag. 26 a pag. 28;
- La Scrivente ritiene che si debba rivalutare la ricaduta sonora presso il ricettore R3, così come illustrata nella Tabella 11 a pag. 32 e nella Tabella 15 a pag. 35, visto la ridotta distanza dalle sorgenti sonore in relazione alle loro caratteristiche volumetriche (rivalutazione invece che per divergenza puntiforme per divergenza lineare o areale). Poiché la classificazione dell'attività rumorosa di cantiere è di tipo temporaneo, occorrerà quindi verificare/precisare

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Reggio Emilia - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

se per la medesima, viste le procedure previste dal locale Regolamento Comunale specifico, si dovrà effettuare una Comunicazione (rispetto dei limiti acustici/orari/giorni) o effettuare una Richiesta in Deroga (non rispetto dei limiti acustici/orari/giorni)

- In ultima analisi tale verifica/precisazione dovrà essere eventualmente effettuata anche sugli orari/giorni indicati/illustrati al Punto 7.1 pag. 52, in virtù dell'entrata in vigore delle Delibere della Regione Emilia Romagna n° 1197 del 21.09.2020 in merito ai criteri per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Acque

- Deve essere presentata domanda AUA con relativa valutazione delle matrici previste (rumore, emissioni diffuse ecc...) in quanto gli scarichi provenienti dal campo base rientrano nell'applicazione della procedura prevista dal DPR N° 59/2013 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, prevista per le categorie di imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (medie, piccole e micro imprese); atto di autorizzazione che ricomprende sia gli scarichi domestici (bagni dipendenti) che industriali (lavaggio mezzi).

- Per quanto attiene gli scarichi domestici (bagni/docce dipendenti) occorre chiarire se verrà realizzato un servizio mensa. E' necessario predisporre relazione di dimensionamento e specifiche tecniche degli impianti di depurazione, sulla base della DGR n. 1053/03. In particolare dovrà essere presentato apposito elaborato grafico di piante e sezioni generali e particolari della fognatura/impianti depurazione.

- In merito agli scarichi industriali (lavaggio mezzi di movimentazione) occorre presentare relazione di dimensionamento e specifiche tecniche degli impianti di depurazione. In particolare dovrà essere predisposto apposito elaborato grafico di piante, sezioni generali e particolari della fognatura/impianti depurazione.

- Relativamente agli scarichi di acque dilavamento occorre chiarire l'origine delle acque di dilavamento e se vi sono zone stoccaggio/lavorazione materiali. E' necessario presentare relazione di dimensionamento e specifiche tecniche degli impianti di depurazione, ai sensi della DGR 286/05 e succ.. In particolare dovrà essere presentato apposito elaborato grafico di piante, sezioni generali e particolari della fognatura/impianti depurazione.

Atmosfera

Dalla stima quantitativa delle polveri emesse effettuata secondo la metodologia proposta nelle Linee Guida della Provincia di Firenze si evidenzia un impatto significativo da mitigare principalmente dovuto alla fase di cantiere.

La principale misura di mitigazione individuata è la bagnatura del terreno movimentato: nella relazione di SIA si stimano con questa tecnica abbattimenti notevoli delle emissioni.

Viene inoltre specificato che verrà imposto alla ditta appaltatrice dei lavori la bagnatura periodica delle superfici garantendo un'efficienza di abbattimento del 75 % riportando una tabella con frequenze ed entità del trattamento.

A tal proposito si chiede di specificare quanto segue:

- Specificare se per le bagnature sarà utilizzata solamente acqua
- Specificare se sono previste stabilizzazioni del terreno descrivendone eventualmente le caratteristiche.
- Specificare se tra le misure di mitigazione sia prevista anche l'interruzione delle attività nei giorni particolarmente ventosi.

Amianto

Occorre verificare e relazionare se i lavori di realizzazione della cassa di espansione comportano l'interferenza con manufatti/costruzioni contenenti amianto. In particolare per la condotta segnalata in sede di conferenza dei servizi, si chiede qual è l'utilizzo e se è in uso; nel caso sia necessaria la rimozione si ricorda che dovrà essere presentato alla ASL apposito piano di rimozione amianto e che i materiali risultanti sono rifiuti.

A disposizione per eventuali delucidazioni, si inviano distinti saluti.

Dott. Maurizio Poli

Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali APA
Ovest

Dott. Michele Frascari

Responsabile
Servizio Territoriale di
Reggio Emilia

Documento sottoscritto con modalità digitale.